



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE CURINGA
VIA MAGGIORE PERUGINO 47 - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794
Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL. 0968/73087 FAX 0968 739801
E-mail CZIC82200V@istruzione.it - Pec czic82200v@pec.istruzione.it – Sito
www.curingascuola.edu.it

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "G. MARCONI"-CURINGA
Prot. 0007089 del 06/11/2021
(Uscita)

Ai Sigg.ri Docenti
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I Grado
LORO SEDI

Al Personale ATA
LORO SEDE

Alle famiglie

AI DSGA **SEDE**
E p.c. AI RSPP **SEDE**
AI RLS **SEDE**

Oggetto: Aggiornamenti sulla gestione dei casi Covid in ambito scolastico

Considerata la necessità di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico, si è ritenuta opportuna una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 anche alla luce dell'aumento della copertura vaccinale.

Con il nuovo documento recante le "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico", stilato da dall'Istituto Superiore di Sanità, dai Ministeri della Salute, dell'Istruzione e dalle Regioni vengono apportate importanti novità.

Ad oggi la regola generale prevede che se viene trovato uno studente positivo venga messa in quarantena tutta la classe. L'isolamento dura sette giorni per i vaccinati, dieci per i non vaccinati. Dopo il periodo di quarantena, viene fatto il tampone per poter essere riammessi in classe.

Con le nuove indicazioni si prescrive che, se la Asl non può intervenire tempestivamente, è **il dirigente scolastico** insieme al **referente Covid** a dover individuare i possibili "contatti scolastici" del caso positivo e **a prescrivere le misure**, seguendo le indicazioni contenute nel documento.

La scuola deve poi **comunicare le disposizioni** da intraprendere **agli studenti** (o **ai genitori**, in caso di minorenni) e **agli insegnanti** che sono venuti a contatto con il positivo entro le 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esecuzione del tampone. Il referente Covid deve **comunicare alla Asl** le misure adottate.

Il nuovo protocollo prevede **un tampone da effettuare il prima possibile** dal momento in cui si è stati informati del contatto ("**tempo zero**" T0). Se il risultato è **negativo** si può già **rientrare** a scuola senza

fare la quarantena. Bisognerà quindi procedere alla sorveglianza con testing, effettuando un **secondo tampone** dopo cinque giorni (“**tempo 5” T5**).

In presenza di un solo caso positivo, i compagni dello studente (o del docente) positivo devono fare il “tampone 0”, cioè prima possibile. Rientrano subito in classe se il risultato è negativo. Dopo, altri cinque giorni fanno l’altro test. **Per i docenti** che hanno svolto attività in presenza nella classe dell’alunno positivo (o che hanno svolto attività in compresenza con il collega positivo) la situazione, cambia. **Se sono vaccinati fanno il test e restano a scuola, se non lo sono, vanno in quarantena per 10 giorni anche se il primo test è negativo. Rientrano se il nuovo tampone è negativo..** Quanto sopra dettagliato non riguarda la Scuola dell’Infanzia, in cui tutti gli alunni, in presenza di un caso positivo, faranno 10 gg. di quarantena. Per le altre classi/sezioni non sono previsti provvedimenti, salvo disposizioni diverse della Asl.

In presenza di due casi positivi, Gli alunni vaccinati o negativizzati negli ultimi 6 mesi proseguono la sorveglianza con i due test, a zero e cinque giorni. Quelli non vaccinati invece vanno in quarantena per 10 giorni anche se negativi al primo esame. **Per i docenti si procede allo stesso modo (come già succedeva per un solo caso).**

In presenza di tre casi positivi, **Alunni e docenti che hanno svolto attività in presenza, dopo aver fatto il primo tampone, anche se negativo, vanno in quarantena.** L’isolamento dura 7 giorni per i vaccinati e 10 per i non vaccinati. E’ prevista la didattica a distanza.

Gli educatori che hanno svolto attività in presenza nella sezione del bambino positivo dovranno osservare il periodo di quarantena che varia da sette giorni (per i vaccinati) a dieci giorni (per i non vaccinati). Anche loro dovranno fare un tampone dopo l’isolamento. La valutazione del singolo caso è comunque a carico del dirigente in base al tempo di permanenza nella sezione e l’entità del contatto diretto con il positivo.

Resta inteso che a tali automatismi potranno seguire eventuali azioni di sanità pubblica, specifiche e puntuali, in seguito alla valutazione del rischio effettuata dal DdP, che rimane comunque incaricato della disposizione delle misure da intraprendere (inclusi l’isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici).

Le nuove indicazioni tengono conto che **nel contesto scolastico è attualmente previsto l’utilizzo di mascherine**, secondo le modalità previste dai protocolli di sicurezza vigenti, in combinazione con altre misure di prevenzione: **pertanto, è necessario che gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici) continuino a vigilare sul corretto comportamento degli allievi.**

Alla luce di quanto sopra riportato, si richiede la massima collaborazione al personale scolastico ed alle famiglie, al fine di gestire al meglio eventuali casi che dovessero presentarsi.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Antonietta Crea

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3 del D. Lgs n. 39/1993)